

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

Codice Regionale	Codice ministeriale	Ricognizione delimitazione rappresentazione	D.M. – G.U.	Provincia	Comune/i	Superficie (ha)	Ambiti di Paesaggio	Tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9053130	90475	9053130_ID	D.M. 20/08/1959 G.U. 210 del 1959	GR	Orbetello	161,32	20 Bassa Maremma e ripiani tufacei	a	b	c	d
denominazione		Pineta litoranea detta del “Voltoncino”, sita nel territorio del comune di Orbetello (Grosseto).									
motivazione		[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché con la sua vegetazione arborea costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica godibile da vari punti di vista accessibili al pubblico.									

B) IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA/TRASFORMAZIONE

Strutture del paesaggio e relative componenti	Elementi di valore		Valutazione della permanenza dei valori
	evidenziati nella descrizione del vincolo	descritti dal piano	Permanenze dinamiche di trasformazione/elementi di rischio/criticità
Struttura idrogeomorfologica			
Geomorfologia	Il provvedimento non riconosce esplicitamente elementi di valore da ricondurre a tale struttura	L'area è formata da depositi recenti di spiaggia e depositi di sabbie eoliche che presentano una serie di cordoni dunari paralleli alla linea di riva.	Sistemi dunali a "duna fissa" abbastanza ben conservati ma minacciati dalla presenza di strutture turistico-ricettive e balneari. Erosione costiera.
Idrografia naturale		Fiume Osa e dell'Albegna.	
Idrografia artificiale			
Struttura eco sistemica/ambientale			
Componenti naturalistiche	Pineta che costeggia il mare fino a Torre saline.	Fascia dunale caratterizzata dalla presenza di una continua pineta storica a pino domestico di impianto artificiale, con adiacente fascia di macchia mediterranea e ginepreti costieri su duna.	Permanenza della continuità della fascia pinetata con rilevanti elementi di criticità legati alla diffusa presenza di strutture turistiche, residence, campeggi e parcheggi.
Aree di riconosciuto valore naturalistico (Aree Protette, Siti Natura 2000)			
Struttura antropica			
Insediamenti storici	Il provvedimento non riconosce esplicitamente elementi di valore da ricondurre a tale struttura		L'area è quasi interamente occupata da pineta e dal verde degli insediamenti turistici, talvolta intervallati da qualche prato stabile. Rischi connessi alla realizzazione di piccoli interventi edificatori non correttamente inseriti nel paesaggio e di modesta qualità architettonica, e ad opere di ristrutturazione realizzate con materiali o finiture esterne impropri. La presenza delle strutture dei campeggi, con forte pressione turistica concentrata nei mesi estivi, oltre a limitare il numero degli accessi pubblici al mare, e costituire un rischio per il delicato sistema ambientale, altera significativamente la percezione della pineta dalla strada statale Aurelia. Si segnala quale elemento potenziale di rischio la realizzazione del progetto del corridoio tirrenico, per l'alterazione dei caratteri strutturali e della qualità estetico-percettiva del paesaggio.
insediamenti contemporanei			
Viabilità storica		Strada statale Aurelia.	
Viabilità contemporanea, impianti ed infrastrutture			
Paesaggio agrario			
Elementi della percezione			
Visuali panoramiche 'da' e 'verso'. Percorsi e punti di vista panoramici e/o di belvedere	Quadro naturale di non comune bellezza godibile da più punti di vista accessibili al pubblico.	Valore panoramico sia della strada statale Aurelia, da cui è possibile apprezzare il quadro naturale costituito dalla pineta, che della viabilità di servizio ai campeggi e della viabilità di penetrazione al mare all'interno della pineta.	Presenza di strutture per campeggi, distributori di carburante, parcheggi, recinzioni spesso realizzate con materiali impropri ed estese serie di bungalow, che in parte ostruiscono, la visione totale della bellezza panoramica.
Strade di valore paesaggistico			

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE - DISCIPLINA D'USO (art.143 c.1 lett. b, art.138 c.1)

Strutture del paesaggio e relative componenti	a - obiettivi con valore di indirizzo	b - direttive	c - prescrizioni
1 - Struttura idrogeomorfologica - Geomorfologia - Idrografia naturale - Idrografia artificiale	1.a.1. Tutelare e conservare l'arenile.	1.b.1. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a prevenire, controllare e contenere i fenomeni di erosione della linea di costa.	1.c.1. Sono da escludere tutti gli interventi suscettibili di innescare o aumentare fenomeni di erosione della linea di costa.
	1.a.2. Mantenere i caratteri geomorfologici del sistema delle dune costiere e le relazioni che esso mantiene con l'arenile.	1.b.2. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a: <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere i sistemi dunari, individuandone la tipologia geomorfologica; - contenere i processi di artificializzazione in aree con presenza di cordoni dunari relitti e aree di dune mobili; - promuovere azioni di rinaturalizzazione delle aree in degrado, favorendo il mantenimento del sistema di dune fisse e la naturale evoluzione del sistema di dune mobili. 	1.c.2. Sono da escludere tutti gli interventi che alterino il sistema dei cordoni dunari mobili o fissi. Favorire l'evoluzione del sistema dunale anche con tecniche di ingegneria naturalistica
2 - Struttura eco sistemica/ambientale - Componenti naturalistiche - Aree di riconosciuto valore naturalistico (Aree Protette, Siti Natura 2000)	2.a.1. Conservare la pineta di impianto storico.	2.b.1. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a: <ul style="list-style-type: none"> - assicurare la conservazione della pineta di impianto storico - programmare una gestione delle aree di pineta, finalizzata alla conservazione degli ecosistemi forestali, delle emergenze vegetali, e alla difesa di cause avverse che potrebbero ridurre il valore naturalistico ed estetico percettivo - regolare i carichi turistici sostenibili per l'area e compatibili con l'equilibrio eco sistemico al fine di garantire adeguate forme di fruizione; orientare gli interventi connessi ai servizi e alle attività turistiche verso il rispetto dei caratteri di naturalità dei luoghi evitando ulteriori processi di antropizzazione. 	2.c.1. Non sono ammessi interventi che possono interferire con la tutela della pineta di impianto storico.
	2.a.2. Tutelare il caratteristico sistema costiero di macchie e pinete su dune, la loro continuità e valore ecologico e paesaggistico.	2.b.2. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a: <ul style="list-style-type: none"> - assicurare la salvaguardia della costa mantenendo i caratteri morfologici e vegetazionali caratterizzati in prevalenza dalla macchia mediterranea e dalla vegetazione psammofila; - elaborare uno studio sull'intero sistema dunale, retrodunale, sulla pineta e sulla fascia pianeggiante contigua volto a verificare la compatibilità naturalistica e paesaggistica delle strutture, servizi ed infrastrutture esistenti; - migliorare i livelli di sostenibilità ambientale degli accessi all'arenile; - promuovere ed incentivare una gestione selvicolturale delle aree forestali finalizzata alla tutela della fascia pinetata, alla sua migliore rinnovazione e alla difesa dagli incendi boschivi; - assicurare la tutela delle aree di foce del Torrente Osa e del 	2.c.2. Sono da escludere tutti gli interventi che possono interferire con la tutela integrale della macchia mediterranea, del sistema delle dune ed il mantenimento dell'equilibrio idrogeologico, con particolare riferimento all'apertura di nuovi percorsi nella duna o a qualsiasi tipo di sovrastruttura per la balneazione e/o il tempo libero. 2.c.3. Non sono ammessi nelle aree pinetate interventi che possono determinare l'impermeabilizzazione delle aree libere e delle viabilità interne (asfaltature, manti di rivestimento, ecc.). 2.c.4. Sono da escludere tutti gli interventi che possono interferire con la tutela della pineta, ad eccezione di quelli legati a problematiche di stabilità o fitosanitarie. Deve essere comunque garantita la sostituzione degli individui arborei di genere Pinus certificati come staticamente pericolosi o morti con esemplari dello stesso genere."

		Fiume Albegna evitando interventi di trasformazione degli attuali assetti.	
3 - Struttura antropica - Insediamenti storici - Insediamenti contemporanei - Viabilità storica - Viabilità contemporanea, impianti ed infrastrutture - Paesaggio agrario	3.a.1. Assicurare l'integrazione paesaggistica dei campeggi esistenti.	3.b.1. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a: - adeguare/riqualificare i campeggi/villaggi turistici esistenti al fine perseguire la massima coerenza e continuità con i valori espressi dal paesaggio contermini, con particolare riferimento alla qualità progettuale, all'uso di materiali tradizionali - in riferimento alla consuetudine dei luoghi - agli assetti geomorfologici e vegetazionali esistenti, alle relazioni percettive con il paesaggio costiero; - mantenere le caratteristiche di naturalità, escludendo interventi che possano determinare l'impermeabilizzazione delle aree libere e delle viabilità interne (asfaltature, manti di rivestimento, ecc.).	3.c.1. Sono ammessi interventi di adeguamento/trasformazione dei campeggi/villaggi turistici esistenti a condizione che: - siano finalizzati a perseguire, anche attraverso la sostituzione/rimozione degli elementi incongrui, la massima coerenza e continuità con i valori paesaggistici, con particolare riferimento alla qualità progettuale e alla compatibilità degli interventi rispetto agli assetti geomorfologici e vegetazionali dell'area; - le nuove aree di sosta e parcheggio non compromettano l'integrità della percezione visiva, qualificano le superfici ombreggianti con materiali e strutture coerenti con il contesto naturale e non comportino l'aumento di superficie impermeabile.
	3.a.2. Mantenere gli spazi aperti liberi, al fine di tutelare il loro ruolo di transizione tra sistema costiero e paesaggio agrario dell'entroterra.	3.b.2. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a: - promuovere e incentivare il mantenimento degli spazi aperti liberi, al fine di tutelare il ruolo di transizione tra sistema costiero e paesaggio agrario dell'entroterra; - evitare ulteriori processi di urbanizzazione e di sviluppo infrastrutturale.	3.c.2. Sono ammessi interventi a condizione che siano mantenuti gli spazi aperti liberi, al fine di tutelare il loro ruolo di transizione tra sistema costiero e paesaggio agrario dell'entroterra . 3.c.3. Non sono ammessi gli interventi che trasformino le serre esistenti e i manufatti temporanei in volumetrie edificate.
	3.a.3. Favorire la migliore integrazione paesaggistica del tracciato del corridoio tirrenico e delle opere ad esso connesse, con riferimento agli aspetti naturalistici, antropici e percettivi.	3.b.3. Gli enti territoriali, i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a: - realizzare una buona integrazione del tracciato nella trama consolidata della rete viaria esistente anche rispetto alla gerarchia e ai caratteri strutturali/tipologici della viabilità storica; - garantire, che la progettazione di svincoli, raccordi, barriere,ecc., non comprometta i valori degli assetti agrari e insediativi di impianto storico e le loro interrelazioni funzionali e percettive; - evitare la realizzazione di depositi a cielo aperto al fine di non introdurre elementi di degrado; - tutelare la percezione visiva delle pianure agricole, delle colline e della costa, limitando gli interventi che comportino rilevati stradali.	3.c.4. Gli interventi devono garantire la massima integrazione paesaggistica con gli assetti morfologici dei luoghi e con la trama consolidata della rete viaria esistente. 3.c.5. Sui tratti di particolare visibilità e valore storico, devono essere limitati gli interventi che comportino rilevati stradali tali da compromettere la percezione visiva delle pianure agricole e della loro relazione con la costa.

<p>4 - Elementi della percezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visuali panoramiche 'da' e 'verso'. Percorsi e punti di vista panoramici e/o di belvedere - Strade di valore paesaggistico 	<p>4.a.1. Tutelare il valore panoramico del tracciato dell'Aurelia per la qualità delle visuali che vi si aprono verso la pineta.</p> <p>4.a.2. Tutelare i valori estetico-percettivi espressi dai caratteri naturalistici della pineta percepibili da vari punti di vista accessibili al pubblico.</p>	<p>Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a:</p> <p>4.b.1. Riconoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i tracciati, i principali punti di vista (belvedere) e le visuali panoramiche (fulcri, coni e bacini visivi quali ambiti ad alta intervisibilità), connotati da un elevato valore estetico-percettivo. <p>4.b.2. Definire strategie, misure e regole/discipline volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - salvaguardare e valorizzare i tracciati (Aurelia) che presentano elevati livelli di panoramicità; - salvaguardare e valorizzare le visuali panoramiche che si aprono lungo la viabilità; - evitare, nei tratti di viabilità panoramica, la previsione di nuovi impianti per la distribuzione di carburante di grande scala e delle strutture commerciali-ristorative di complemento agli impianti; - prevedere opere volte all'attenuazione/integrazione degli effetti negativi sulla percezione dei contesti panoramici indotti da interventi edilizi e/o infrastrutturali; - contenere l'illuminazione notturna nelle aree extra-urbane al fine di non compromettere la naturale percezione dei paesaggi notturni e contenere il consumo energetico e l'inquinamento luminoso; - regolamentare la realizzazione di nuovi depositi a cielo aperto al fine di non introdurre ulteriori elementi di degrado, privilegiandone la localizzazione in aree destinate ad attività produttive e attraverso interventi che prevedano soluzioni progettuali paesaggisticamente integrate; - privilegiare la riqualificazione paesaggistica dei depositi a cielo aperto esistenti, anche attraverso interventi di mitigazione visiva e la loro eventuale delocalizzazione se collocati in aree in stretta relazione visiva con i valori riconosciuti dalla scheda di vincolo. - regolare la localizzazione e realizzazione degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili al fine di minimizzare l'impatto visivo degli stessi e non interferire con le visuali da e verso la pineta. 	<p>4.c.1. Gli interventi di trasformazione sono ammessi a condizione che non interferiscano negativamente con le visuali panoramiche, limitandole o occultandole e sovrapponendosi in modo incongruo con gli elementi significativi del paesaggio.</p> <p>4.c.2. L'inserimento di manufatti non dovrà interferire negativamente o limitare le visuali panoramiche. Le strutture per la cartellonistica e la segnaletica non indispensabili per la sicurezza stradale dovranno armonizzarsi per posizione, dimensione e materiali con il contesto paesaggistico e mantenere l'integrità percettiva delle visuali panoramiche.</p> <p>4.c.3. Non sono consentiti interventi che comportino la privatizzazione dei punti di vista (belvedere) accessibili al pubblico.</p>
---	---	---	---